BRICKS | COMPETENZE e CERTIFICAZIONI

Un corso per i formatori dell'AICA Digital Academy

a cura di:
Mara Masseroni, Pierfranco Ravotto, Angela Sugliano

Formazione formatori, AICA Digital Academy, ICDL, EPICT, Didattica digitale

Il contesto di avvio della formazione AICA Digital Academy

E' partita. L'area Formazione dell'AICA Digital Academy. E' partita in un momento che non sapremmo se definire il più sfavorevole o il più favorevole: durante il *lockdown*.
Perchè "sfavorevole" non c'è bisogno di spiegarlo: l'impossibilità di spostarsi, di incontrarsi di persona, con le persone impegnate a conciliare il lavoro da casa con la gestione dei figli e degli anziani, con le organizzazioni concentrate sul sopravvivere economicamente, con i docenti e le scuole - il nostro primo target di riferimento - a dover reinventare tutto, le modalità di comunicazione, di fare didattica, di valutare, gli orari, la disposizione dei banchi per il rientro in sicurezza, le norme d'ingresso e di uscita in aule e edifici, ...

Ma è proprio in quel "reinventare tutto" il motivo per giudicare il momento "favorevole". Mai come in questo momento c'è stata una percezione di massa così intensa sull'importanza del digitale, quantomeno come salvagente nell'emergenza, sulle carenze strutturali - i dispositivi, la connessione - e su quelle relative alle competenze. E' successo qualcosa di più: è emersa l'inadeguatezza di pratiche didattiche tradizionali.

Due differenze sono risultate evidenti e hanno fornito spunti su cui riflettere.

La prima è questa. Mentre una gran parte di docenti e scuole, hanno dovuto partire da zero, ci sono stati singoli docenti e intere scuole che il giorno dopo la chiusura erano già online, quasi senza soluzione di continuità. Perché già integravano attività in presenza e attività online, avevano strutture di e-Learning funzionanti - Moodle, Classroom o anche solo Drive, WeSchool, Teams, ... - avevano ambienti didattici già allestiti, materiali didattici già pronti e studenti abituati a interagire in tali ambienti con i docenti.

La seconda, forse ancora più interessante è la seguente. Il *lockdown* ha costretto a proseguire la didattica con altri mezzi, non in presenza ma a distanza. C'era chi conduceva la didattica in presenza basandola sul meccanismo lezione e interrogazione/compito in classe. Trasferirla a distanza generalmente non ha funzionato: come faccio a sapere se lo studente sta seguendo? come faccio per sapere che non ha nessuno vicino che suggerisce? chi mi garantisce che sia lui a fare il compito? Anche con studenti seri e disciplinati, cinque, sei insegnanti per mattina che all'inizio della loro ora iniziano a parlare via web ... è qualcosa di insostenibile.
C'era, invece, chi in presenza conduceva una didattica attiva: brevi momenti di lezione, brevi attività da svolgere individualmente o in gruppo, discussioni, presentazioni da parte degli studenti. Trasferita tutta online questa modalità didattica ha funzionato meglio. E anche i docenti tradizionalmente "trasmissivi" hanno via via ridotto la durata delle proprie esposizioni inventando attività da far svolgere agli studenti e acquisendo elementi di valutazione non solo da momenti dedicati al compito o all'interrogazione ma anche da tutto il percorso dalle attività svolte, un mix quindi di valutazione sommativa, formativa in una logica di continuità.

Figura 1 - Il logo della Digital Academy

Questo il contesto in cui è partita la Digital Academy di AICA che si propone di favorire la diffusione di competenze digitali certificate, riferite ai diversi contesti di vita e professionali, con un primo intervento sulla professionalità docente.

Le prime attività

Ad inizio progetto ci siamo trovati a gestire, come team centrale, due corsi - "Fare didattica con il coding" e "Didattica attiva in un'aula digitale" - per 100 docenti per conto del Liceo Metastasio di Scalea. Previsti inizialmente in modalità blended li abbiamo velocemente riconvertiti trasformando gli incontri in presenza in webinar.

Dalla primavera all'autunno abbiamo lavorato:

- all'allestimento - nell'iniziativa Solidarietà digitale - del sito Didattica in rete - per fornire utili strumenti alle scuole impegnate nella DaD,
- alla progettazione di un corso DaD Essentials messo a disposizione dei Test center interessati, corso che è stato erogato ed è attualmente in erogazione in diverse scuole,
- alla progettazione dei corsi di formazione a disposizione delle Academy territoriali.

Il modello

Gli obiettivi e le finalità di questa nuova proposta di AICA li abbiamo già illustrati su questa rivista[3]. Qui richiameremo solo il modello che prevede un Team Centrale e Digital Academy territoriali: il Team Centrale - in sinergia con le academy territoriali - progetta corsi e ne sviluppa i materiali didattici e le Academy Territoriali li erogano sul territorio per mezzo di propri formatori.

Al Team Centrale è affidata la formazione dei formatori che possono essere personale delle Academy o singoli formatori, non è contemplata la formazione verso gli utenti finali.

Con l'autunno è partita la raccolta delle adesioni alla proposta e la progettazione del corso per formatori, di cui è attualmente in corso la prima edizione con una seconda già programmata con inizio il 18 gennaio.

[3] Giovanni Adorni, Pierfranco Ravotto, Angelo Rizzo, Angela Maria Sugliano, "AICA Digital Academy: una proposta per supportare lo sviluppo delle competenze digitali: dei docenti, ...ma non solo", Bricks 1-2020

Il corso di formazione formatori

Abbiamo iniziato questa nuova avventura con 35 docenti/formatori portatori ciascuno di una forte esperienza maturata sul campo, nell'attività di insegnamento nelle scuole, nei test center ECDL/ICDL e in centri di formazione, nella didattica disciplinare e nella formazione sulla competenza digitale per studenti di varie fasce di età, di docenti, di cittadini.

Il corso che li vede coinvolti mira a far acquisire un linguaggio comune ed è la base per la creazione del primo nucleo della comunità dei formatori ADA.

Queste di seguito le competenze che verranno acquisite nel corso:

Figura 2 -Dalle slide di avvio del corso: il formatore dell'AICA Digital Academy

Il corso prevede alcuni incontri in webinar e sessioni di lavoro online in un ambiente Moodle organizzato in cinque moduli.

Figura 3 - I cinque moduli come appaiono nell'ambiente Moodle (formato Tiles)

Il **modulo 1**, **La competenza digitale**, è centrato sul framework DigComp e propone una collocazione rispetto ad esso dei diversi moduli ICDL. Presenta inoltre il framework DigCompOrg.

Il **modulo 2**, **La competenza digitale dei docenti e dei formatori**, è dedicato al framework DigCompEdu di cui vengono analizzate in dettaglio le 6 aree, focalizzando come vi si collocano i moduli ICDL e anche ii moduli EPICT, la *European Pedagogical ICT licence* che abbiamo ritenuto di proporre ai formatori ADA a completamento del percorso formativo..

Lo scenario metodologico in cui si colloca l'Aica Digital Academy fa riferimento ai tre framework europei: DigComp relativo alla competenza digitale quale competenza di cittadinanza, DigCompEdu per la competenza digitale degli educatori e DigCompOrg che definisce le competenze digitali delle organizzazioni formative.
Riteniamo che le sinergie create dall'intreccio delle certificazioni ICDL ed EPICT siano la garanzia per una formazione di qualità sulle competenze digitali.
Per questa ragione, per entrare a far parte dell'elenco dei formatori Aica Digital Academy i prerequisito sono la certificazione ECDL Full standard - che può essere conseguita anche dopo la partecipazione al corso - e la certificazione EPICT Silver come vedremo parlando del Modulo 5.

Il **modulo 3**, **Strumenti e ambienti web**, è una "valigetta" di risorse messa a disposizione. Contiene videotutorial e schede metodologiche relative a strumenti e ambienti che possono essere usati nello svolgimento delle attività didattiche. Li abbiamo suddivisi per funzioni:

- collaborazione e archiviazione,
- video-conferenze,
- produzione di contenuti,
- ambienti di e-Learning,
- strumenti di interazione.

Nel percorso formativo proposto, questi tre moduli costituiscono una prima fase in cui le attività richieste ai corsisti consistono essenzialmente in uno studio individuale e nella riflessione sulla propria esperienza - con particolare attenzione a quella svolta come formatori ICDL - in riferimento ai tre framework. Riflessione stimolata da due richieste: quella di confrontarsi nel forum e quella di produrre un proprio portfolio di esperienze.

Il **modulo 4**, **Progettare con i moduli ICDL e i corsi ADA**, costituisce la seconda fase del corso che ha come obiettivo il consolidamento della competenza di progettare attività formative con metodologie innovative. Qui ai corsisti vengono messi a disposizione:

- La presentazione dei moduli ICDL (e dei materiali didattici MiCertifico) e dei corsi ADA attualmente pronti. Sono questi infatti i "materiali" con cui i formatori si troveranno ad operare.
- Il modulo pedagogico EPICT per fornire indicazioni sulla progettazione e conduzione di attività formative.

In questa fase viene chiesto ai corsisti di sviluppare individualmente una progettazione didattica, *lesson plan*, relativi ad un argomento attinente le competenze digitali con riferimento ai syllabus ICDL e ai framework studiati. Sulle proposte di lesson plan i corsisti dovranno confrontarsi in piccoli gruppi e a conclusione dell'elaborazione riceveranno feedback dai tutor che li accompagnano lungo tutto il corso.

Il **modulo 5**, **Certificazione EPICT Silver e competenze di formazione dei formatori**, costituisce la terza fase del corso. Qui i corsisti - dopo aver prodotto e discusso in gruppo e con i tutor un primo lesson plan e dopo aver letto e commentato i lesson plan dei componenti del loro gruppo - produrranno un ulteriore lesson plan che porteranno al colloquio per ottenere la certificazione EPICT Silver. Infine seguiranno il percorso formativo per "facilitatori EPICT", importante, in particolare, per coloro che si troveranno a fare formazione di docenti sull'uso didattico delle tecnologie digitali.

Nel momento in cui scriviamo abbiamo appena iniziato il passaggio dalla fase 1 alla 2. Sia i tutor che i corsisti appaiono soddisfatti del percorso intrapreso. Diverse organizzazioni hanno già chiesto di diventare Academy territoriali. Il 2021 sarà l'anno in cui usciremo dall'emergenza Covid ma, per quanto ci riguarda, contiamo che sia anche quello in cui la nostra rete di academy territoriali e di formatori potrà dare un contributo affinchè il ritorno completo e tranquillo alla didattica in presenza avvenga facendo tesoro dell'esperienza di questi mesi e realizzi un nuovo modello di scuola. Non, dunque, un "ritorno" alla didattica di ieri ma un salto verso una didattica in cui, grazie anche al digitale, si sviluppino al meglio le potenzialità degli studenti.

Mara Masseroni

masseroni.mara@gmail.com

Laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne ha insegnato Lingua e Letteratura Inglese nel Liceo Classico e Linguistico all'ITSOS "Marie Curie " di Cernusco sul Naviglio.
Si è occupata di progetti di mobilità all'estero e di eLearning in vari progetti nazionali ed europei.
Ha collaborato alla creazione di corsi online per varie istituzioni ed è formatrice per AICA, Zanichelli e Diesse Lombardia.
E' inoltre attualmente impegnata come formatrice in vari corsi online organizzati per diversi istituti scolastici.
Fa parte del Comitato di Redazione di Bricks.

Pierfranco Ravotto

E-mail: pierfranco.ravotto@gmail.com

Laureato in Ingegneria elettronica si è dedicato all'insegnamento iniziando con corsi di formazione per apprendisti e con le 150 ore per proseguire poi, per oltre trent'anni, in scuole secondarie superiori quale docente di Elettrotecnica, Elettronica e Automazione. Si è occupato di Orientamento, Alternanza scuola-lavoro, Corsi post-diploma, Scambi con alternanza all'estero e Progetti europei di ricerca sull'eLearning.
È stato Project manager del progetto Ensemble per l'Università di Firenze.
E' consulente AICA per la formazione sulla didattica digitale e per i progetti europei.
E' membro del Direttivo AICA Lombardia e del Direttivo Sle-L.
E' co-direttore della rivista Bricks.

Angela Maria Sugliano

e-mail: am.sugliano@assoepict.it

Laureata in Filosofia e con Dottorato di ricerca in Metodologia della Ricerca Sociale, giornalista pubblicista, si occupa di formazione e comunicazione con le tecnologie digitali. Socio fondatore, referente per la formazione e coordinatore delle attività di aggiornamento dei materiali didattici EPICT per l'Associazione EPICT Italia, collabora con l'Università di Genova per i corsi universitari di alta formazione sulle tecnologie digitali per la formazione,. Collabora con il progetto di di Regione Liguria "Scuola Digitale Liguria" e con AICA per il progetto dell'AICA Digital Academy. Coordina le attività di segretariato per il Consorzio EPICT, è Facilitatore EPICT, e formatore di numerosi corsi universitari e presso scuole ed enti di formazione anche nell'ambito della formazione PNDS.